



MARIA TERESA ZANCA

# BARLUMI D(')ISTANTI





MARIA TERESA ZANCA

BARLUMI D (') ISTANTI





Copyright © MMXXIV  
«NeP edizioni Srls» di Roma (RM)  
www.nepedizioni.com  
info@nepedizioni.com  
Via dei Monti Tiburtini 590  
00157 Roma (RM)  
P. iva 13248681002  
Codice fiscale 13248681002  
Numero REA 1432587  
ISBN 978-88-5500-339-1

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: febbraio 2024

Ai protagonisti e alle comparse che hanno condiviso con me le magiche “vacanze romane” dell’8 dicembre 2023,

chi mi legge e chi c’era si riconoscerà.

Questo libro non è nato da lì, ma è nato lì,

in una di quelle inaspettate circostanze,

in uno di quei fluttuanti e inattesi momenti che adoro

e da sempre qualifico come frutto di serendipity.

Magico weekend, magico incontro:

attimo, sei bello, ma non fermarti!



## PREFAZIONE DELL'AUTORE

C'è chi scrive per vivere e chi vive per scrivere.

Io ho cominciato a scrivere per sopravvivere alla solitudine, alle paure, ai dubbi, alle incertezze, agli ostacoli, agli incontri sbagliati: non a caso scelsi d'intitolare il risultato di questi primi anni di scrittura Saudade, ovvero malinconica voglia d'altrove.

Dopo vent'anni di vita semplicemente vissuta, senza bisogno di scrittura salvifica, ho ricominciato a esplodere in versi alcuni anni fa per combattere i demoni dei miei ricordi, per dialogare con i miei fantasmi, per dire in poesia i silenzi che mi scoppiavano dentro: e sono così approdata sull'Isola delle cose non dette.

Oggi i miei demoni e i miei fantasmi aleggiano ancora, ma ho capito che non serve annegarli con fiumi di parole, che le parole possono essere musica che ci aiuti a galleggiare, a viaggiare laddove le gambe non fanno più andare, che la poesia è vita e vita deve trasmettere, con le sue note, con le sue pennellate di gioia e di dolore: perché la vita è fatta di momenti come la poesia è fatta di parole ed ogni sillaba ha un suo valore da condividere in magici *Barlumi d'istanti*.



## RUSCELLO

Liscio  
scivola sciolto  
e discende scintillando  
per fluire scorrendo  
col suo ritmo impetuoso  
in un fiume flessuoso.

## VECCHIO

Gli occhi hanno perso  
il bagliore  
del tempo passato,  
lo splendore  
di stelle in un cielo d'estate,  
il fulgore  
dei fuochi su spiagge dorate.

Ma il sorriso rimane  
in quel viso sciupato,  
come falce di luna  
in un cielo d'inverno annessiato.

L'acqua scorre  
levigando le rocce  
ma le gocce  
risplendono al sole  
di riflessi adamantini.



## SPUMA

Estate:

una spiaggia  
una musica tenue  
una voce stonata.

Nel buio:

una fiamma  
una luce ovattata.

Un castello di sabbia  
distrutto dall'onda:  
epopea di un'estate  
che la spuma racconta.

## ISTANTI

Anche ora  
une nota mi basta  
nel silenzio notturno di quella pista  
e la musica torna.

Mi soggioga e mi frastorna  
coi colori  
con le luci  
coi sussurri  
delle parole che bisbigli  
ma non dici.

Una stretta  
un minuto  
e l'istante è passato.

Un'immagine ancora  
una goccia che si aggiunge  
a un torrente già in piena.

## PRIMULA

Ascoltare  
il sussurro di un'onda  
e il bisbiglio confuso  
di foglie staccate dal vento.  
Una pioggia sottile e leggera  
picchietta sui vetri  
mentre grida di bimbi alla giostra  
richeggiano al sole.  
Tornerà il tintinnio di campane  
a disperdersi piano in un cielo turchino  
e il profumo di peschi dorati dal sole  
a svegliare ogni ghiro dal torpore invernale.  
Passa l'attimo  
e l'alba é già rosa.  
Tornerà il carnato del cielo  
in un vespro d'estate.  
Ho trovato una primula, oggi.

## GOCCE DI POESIA

Lente

fluiscono le parole  
come gocce di rugiada  
si posa la poesia  
e per incanto  
scaturisce l'ineffabile magia.

Stilla a stilla

scorrono le parole  
e scintillano al sole  
intrappolando la luce  
in un caleidoscopio  
d'immagini e di melodia.